



Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Premesso che:

- Una **barriera architettonica** è un qualsiasi ostacolo che impedisce la fruibilità degli spazi ad una persona con ridotte o limitate capacità motorie, sia in ambito pubblico che privato. Ci sono diversi esempi di barriere architettoniche: un semplice marciapiede per strada, magari troppo stretto perché impedisce il passaggio con la carrozzina o con il passeggino o, in ambito domestico, una scala, a prescindere dal numero di gradini che la compongono, oppure un dislivello o un semplice cordolo a bordo strada. Sono barriere architettoniche anche un segnale mancante che impedisce a un non vedente di orientarsi nei luoghi pubblici o un corrimano posizionato ad un'altezza sbagliata.
- Nonostante, come scritto nel 13esimo articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: «ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento» ed «è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana» (articolo 3 della Costituzione Italiana), sono ancora tanti i passi da fare verso la parità e una cultura dell'accessibilità .

Considerato che:

- Le barriere architettoniche **colpiscono tutti**: bambini, anziani, genitori con passeggino, cardiopatici, persone che si muovono con le stampelle o con la carrozzina, non vedenti e ipovedenti, passeggeri con valigie, chi calza scarpe con tacchi sottili, chi trasporta borse della spesa, donne in stato di gravidanza ecc. Togliere le barriere è un investimento sul presente e sul futuro.
- Per legge (art. 32, comma 21 della legge n. 41/1986 e art. 24, comma 9 della legge n. 104/1992) la redazione di **P.E.B.A.** (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) è obbligatoria per le Amministrazioni pubbliche e l'inadempienza può comportare azioni legali; ciononostante ad oggi i termini di attuazione sono stati frequentemente disattesi, come nel caso del nostro Comune.

Verificato che:

- Mezzolombardo **non** è priva di **barriere architettoniche** e sono ancora molti i punti critici che impediscono un'equa circolazione all'interno del nostro comune.
- anche all'interno del Recovery Plan si prevede di destinare fondi a questo scopo; in particolare nelle Missioni 2 e 3 ci si concentra sugli interventi per la mobilità, il trasporto pubblico locale e le linee ferroviarie che favoriscano il miglioramento e l'accessibilità di infrastrutture e servizi per tutti i cittadini.

Abbiamo pensato ad un iniziale percorso che coinvolga i punti principali del paese: dalla farmacia, agli alimentari; dall'ospedale, alla chiesa; dalla scuola, alla biblioteca.. ecc.
Andando ad individuare i punti di sbarramento da eliminare.

In allegato è infatti riportato un progetto contenente tutti gli interventi necessari per rendere Mezzolombardo più accessibile per tutti.

Sottolineato che:

- Il percorso da noi indicato è stato individuato sotto suggerimento di persone con disabilità e quindi più vicine e consapevoli delle criticità; nonostante ciò è necessario redigere un progetto più accurato.
- esistono associazioni e cooperative, come Handicrea, che si occupano proprio dell'eliminazione delle barriere architettoniche alle quali chiedere una consulenza.
- siamo convinti che l'eliminazione delle barriere debba essere considerata una **priorità pubblica**.

Il Consiglio Comunale IMPEGNA IL SINDACO e IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- **ad eliminare le barriere architettoniche riportate nel progetto sopra.** Con l'auspicio che sia la miccia per una presa in considerazione più seria e consapevole della problematica; e l'inizio di una serie di interventi che mirino ad eliminare **tutte** le barriere architettoniche di Mezzolombardo.

Mezzolombardo, 18.05.2021

I Consiglieri:
Carlotta Zenari
Marco Weber
Danilo Devigili
Danilo Dalla Brida

Con richiesta di porre la questione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale